

DIFFIDA N.127/2025

DIFFIDA ALL'IMPRESA MOMENTI D'AFFETTO S.R.L. CON SEDE LEGALE ED INSEDIAMENTO IN COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO (MB) IN VIA CAPITANO MARIO RIVA, 10 A SCARICARE ACQUE REFLUE DI ORIGINE INDUSTRIALE IN VIOLAZIONE DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE R.G. N. 430 DEL 08/03/2022

Visti

- la Legge 7/08/1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in particolare gli artt. 19 e 107;
- il D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la Legge 146/2004 dell’11 giugno 2004 con la quale è stata istituita la Provincia di Monza e Brianza;
- l’art. 15 dello statuto dell’Ufficio d’Ambito della Provincia di Monza e della Brianza approvato dal Consiglio provinciale con delibera n. 9 del 12/08/2011 così come modificato con delibera del Consiglio provinciale n. 15 del 29/05/2015 relativo alle funzioni attribuite al Direttore di ATO-MB;
- l’art. 2, della legge 23/12/2009, n. 191, Legge Finanziaria 2010, comma 186 bis inserito con il decreto-legge 25/01/2010, n. 2, coordinato con la legge di conversione 26/03/2010, n. 42 recante: «Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni» ed in particolare l’art.1 c.1 quinque che dispone lo scioglimento delle autorità di ATO entro un anno dalla sua approvazione ovvero il 31/12/2010;
- il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- la deliberazione del consiglio della Provincia di Monza e Brianza n. 9/2011 del 12/05/2011 di “Istituzione dell’Azienda Speciale denominata ‘Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale’ della Provincia di Monza e Brianza- acronimo ATO-MB”;
- il regolamento per l’utenza del servizio di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui provenienti dagli insediamenti produttivi del territorio di competenza di ATO-MB della Provincia di Monza e Brianza vigente;
- la Delibera di CDA n. 6 del 08/06/2017 di Approvazione dello “Schema di Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito di Monza e Brianza - ATO MB e il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato – Brianzacque S.r.l. per l’effettuazione dei controlli di cui al programma previsto dall’art. 128 comma 1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.”;

- la determinazione del Direttore Generale n. 14/2019 del 12/04/2019 avente ad oggetto “Approvazione procedura operativa in materia di vigilanza e controllo in materia ambientale, definita tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale di Monza e della Brianza e la Provincia di Monza e della Brianza” che demanda all’Ufficio d’Ambito, in merito ai procedimenti autorizzatori di cui all’art. 208 D.lgs n. 152/06 e s.m.i. e D.P.R. 59/2013, l’emanazione in materia di diffida e diffida con contestuale sospensione dell’autorizzazione, unicamente per la parte relativa agli scarichi in pubblica fognatura.

Richiamati

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”, Artt. 101, 107, 108, 124, 125, 128, 129, 131, 133 e 137;
- l’art. 130 comma 1 a) del citato D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che attribuisce all’ente competente, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell’autorizzazione allo scarico, il compito di diffidare, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
- la Legge Regionale 5 gennaio 2000, n. 1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)”;
- la Legge Regionale 3 aprile 2001, n. 6 “Modifiche alla legislazione per l’attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale – Collegato ordinamentale 2001”;
- la Legge Regionale 16 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019;
- i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali nonché di fognatura vigenti;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito del 15/10/2012 in cui si prende atto che i riferimenti per lo scarico in fognatura sono i limiti previsti dalla Tabella 3 dell’allegato V alla parte Terza del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. e in cui di forniscono le modalità per il rientro dai limiti allo scarico previsti dal precedente erogatore.

Premesso che

la Provincia di Monza e della Brianza - Settore Complesso Ambiente e Patrimonio - ha autorizzato l’Impresa **MOMENTI D’AFFETTO S.R.L.** a scaricare in pubblica fognatura con Autorizzazione Unica Ambientale R.G. n. 430 del 08/03/2022 Allegato Tecnico Parte B Scarichi in Pubblica Fognatura, le acque reflue industriali decadenti dall’insediamento produttivo sito nel Comune di Lentate sul Seveso

(MB), in Via Capitano Mario Riva, 10 in cui si svolge l'attività di affettatura, imballaggio e confezionamento di prodotti alimentari.

Visto che

nel corso dell'attività di controllo degli scarichi effettuata ai sensi dell'art. 128 comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in fase di controllo documentale presso gli archivi dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e della Brianza effettuato in data 05/08/2025 è stato accertato che l'impresa **MOMENTI D'AFFETTO S.R.L.** non ha provveduto ad eseguire alcuni degli adempimenti prescritti dall'autorizzazione R.G. n. 430 del 08/03/2022, Allegato Tecnico Parte B Scarichi in Pubblica Fognatura.

Considerato che

- nel titolo Autorizzativo R.G. n. 430 del 08/03/2022 rilasciato dalla Provincia di Monza e Brianza nell'allegato tecnico di ATO – MB “Scarichi in pubblica fognatura” al capitolo 7 “Prescrizioni Specifiche” sono contenute le seguenti prescrizioni:
 13. **Prima dell'esercizio dell'attività**, la rete di raccolta dei reflui dovrà essere dotata di idonei pozzetti di campionamento a tenuta (apertura di almeno cm 50 x 50, soglia di scarico posizionata 50 cm sopra il fondo del pozzetto, soglia di ingresso 1 DN sopra la soglia di scarico):
 - a. Sulla rete di raccolta delle acque reflue industriali oggetto di autorizzazione, a valle di tutti i trattamenti e prima della commistione con reflui di origine diversa;
 - b. Sulla rete mista, a monte del pozzetto di allaccio con la rete fognaria pubblica;
 14. la linea indicata in planimetria come “*linea dismessa*” non dovrà collettare alla pubblica fognatura alcuna tipologia di refluo;
 15. non essendo stata indicata in planimetria la rete di raccolta delle acque meteoriche decadenti dall'insediamento, qualora le stesse dovessero collegarsi alla pubblica fognatura attraverso il medesimo scarico autorizzato non codificato, la commistione con gli altri reflui decadenti dall'insediamento dovrà avvenire solo a valle del pozzetto di campionamento di cui al punto 13a del presente allegato tecnico;
 16. **entro 30 giorni dall'inizio dell'attività**, dovrà essere trasmessa ad ATO MB e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento planimetria definitiva asseverata. La planimetria dovrà riportare nel dettaglio le reti di scarico, e dovrà comunque contenere quanto descritto in relazione tecnica e le prescrizioni contenute nel presente allegato;
 17. Il gestore dell'attività dovrà predisporre una procedura ed un programma di gestione degli impianti relativi ai reflui industriali che preveda:
 - un controllo analitico per i primi 2 anni, a partire dalla notifica del provvedimento autorizzativo, con cadenza semestrale, e per il terzo e quarto anno con cadenza annuale delle acque reflue industriali scaricate, a cura del gestore dell'impianto, almeno per i seguenti parametri:
 - pH,
 - C.O.D.,
 - B.O.D.,

- Cloruri,
- Solfati,
- Fosforo Totale,
- Ammoniaca,
- Azoto nitrico,
- Azoto nitroso,
- Aldeidi,
- Fenoli,
- Grassi e oli animali/vegetali,
- Idrocarburi
- Tensioattivi Totali,
- Solventi clorurati,
- Cloro attivo libero,
- Solidi sospesi tot.

Gli esiti analitici dovranno essere trasmessi ad ATO e al Gestore del S.I. entro 30 giorni dalla data di emissione degli stessi;

- un controllo mensile della funzionalità dei presidi depurativi con interventi di manutenzione programmati nel tempo;
- la predisposizione di un registro da tenere a disposizione delle Autorità di controllo ove annotare gli interventi di controllo e manutentivi effettuati sugli impianti depurativi;
- lo smaltimento periodico presso terminali di conferimento autorizzati dell'olio e delle sabbie accumulate e rimosse dai presidi depurativi; i prodotti derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione dei manufatti dovranno infatti essere trattati come rifiuto, ed inviati a centri di raccolta autorizzati, annotando sul relativo registro di carico e scarico da tenere a disposizione delle Autorità di controllo tutte le operazioni connesse allo smaltimento degli stessi.

25. **Entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento autorizzativo** la ditta dovrà inviare una relazione dettagliata e una planimetria con il rilievo dello schema e del funzionamento della vasca di decantazione, utilizzata per il trattamento delle acque reflue industriali, indicando anche il volume utile della vasca di decantazione;

26. **entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento autorizzativo**, la ditta in oggetto dovrà presentare una planimetria con le seguenti indicazioni:

- rete delle acque meteoriche provenienti dalle coperture degli immobili e relativo recapito;
- rete delle acque meteoriche provenienti dai piazzali di pertinenza e relativo recapito.

• In fase di controllo documentale, è stato accertato che l'Azienda non ha provveduto ad eseguire alcuni degli adempimenti prescritti dalla Provincia di Monza e Brianza con Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 430 del 08/03/2022 – Settore Complesso Ambiente e Patrimonio:

13. **Prima dell'esercizio dell'attività**, la rete di raccolta dei reflui dovrà essere dotata di idonei pozzetti di campionamento a tenuta (apertura di almeno cm 50 x 50, soglia di scarico posizionata 50 cm sopra il fondo del pozzetto, soglia di ingresso 1 DN sopra la soglia di scarico):

- a. Sulla rete di raccolta delle acque reflue industriali oggetto di autorizzazione, a valle di tutti i trattamenti e prima della commistione con reflui di origine diversa;
 - b. Sulla rete mista, a monte del pozetto di allaccio con la rete fognaria pubblica;
(non adempiuta)
14. la linea indicata in planimetria come "*linea dismessa*" non dovrà collettare alla pubblica fognatura alcuna tipologia di refluo;
(non adempiuta)
 15. non essendo stata indicata in planimetria la rete di raccolta delle acque meteoriche decadenti dall'insediamento, qualora le stesse dovessero collegarsi alla pubblica fognatura attraverso il medesimo scarico autorizzato non codificato, la commistione con gli altri reflui decadenti dall'insediamento dovrà avvenire solo a valle del pozetto di campionamento di cui al punto 13a del presente allegato tecnico;
(non adempiuta)
 16. **entro 30 giorni dall'inizio dell'attività**, dovrà essere trasmessa ad ATO MB e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento planimetria definitiva asseverata. La planimetria dovrà riportare nel dettaglio le reti di scarico, e dovrà comunque contenere quanto descritto in relazione tecnica e le prescrizioni contenute nel presente allegato
(mancato riscontro)
 17. Il gestore dell'attività dovrà predisporre una procedura ed un programma di gestione degli impianti relativi ai reflui industriali che preveda:
 - un controllo analitico per i primi 2 anni, a partire dalla notifica del provvedimento autorizzativo, con cadenza semestrale, e per il terzo e quarto anno con cadenza annuale delle acque reflue industriali scaricate, a cura del gestore dell'impianto, almeno per i seguenti parametri:
 - pH,
 - C.O.D.,
 - B.O.D.,
 - Cloruri,
 - Solfati,
 - Fosforo Totale,
 - Ammoniaca,
 - Azoto nitrico,
 - Azoto nitroso,
 - Aldeidi,
 - Fenoli,
 - Grassi e oli animali/vegetali,
 - Idrocarburi
 - Tensioattivi Totali,
 - Solventi clorurati,
 - Cloro attivo libero,
 - Solidi sospesi tot.
- Gli esiti analitici dovranno essere trasmessi ad ATO e al Gestore del S.I. entro 30 giorni dalla data di emissione degli stessi;

- un controllo mensile della funzionalità dei presidi depurativi con interventi di manutenzione programmati nel tempo;
- la predisposizione di un registro da tenere a disposizione delle Autorità di controllo ove annotare gli interventi di controllo e manutentivi effettuati sugli impianti depurativi;
- lo smaltimento periodico presso terminali di conferimento autorizzati dell'olio e delle sabbie accumulate e rimosse dai presidi depurativi; i prodotti derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione dei manufatti dovranno infatti essere trattati come rifiuto, ed inviati a centri di raccolta autorizzati, annotando sul relativo registro di carico e scarico da tenere a disposizione delle Autorità di controllo tutte le operazioni connesse allo smaltimento degli stessi.
(non adempiuta)

25. **Entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento autorizzativo** la ditta dovrà inviare una relazione dettagliata e una planimetria con il rilievo dello schema e del funzionamento della vasca di decantazione, utilizzata per il trattamento delle acque reflue industriali, indicando anche il volume utile della vasca di decantazione;

(non adempiuta)

26. **entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento autorizzativo**, la ditta in oggetto dovrà presentare una planimetria con le seguenti indicazioni:

- rete delle acque meteoriche provenienti dalle coperture degli immobili e relativo recapito;
- rete delle acque meteoriche provenienti dai piazzali di pertinenza e relativo recapito.

(non adempiuta)

Il Direttore Dell’Ufficio d’Ambito di Monza e Brianza

DIFFIDA

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate, l’impresa “**MOMENTI D’AFFETTO S.R.L.**” P.IVA. 11355410967 con sede legale ed insediamento in Comune di Lentate sul Seveso (MB) in Via Capitano Mario Riva, 10 nella persona del legale rappresentante *pro tempore, dal proseguire lo scarico in fognatura delle acque reflue industriali in violazione delle prescrizioni contenute nell’Autorizzazione Unica Ambientale R.G. n. 430 del 08/03/2022 Allegato Tecnico Parte B Scarichi in Pubblica Fognatura.*

L’impresa dovrà attenersi al rispetto delle prescrizioni imposte con il titolo autorizzativo R.G. n. 430 del 08/03/2022 – Allegato Tecnico Parte B Scarichi in Pubblica Fognatura – trasmettendo opportunamente, entro e non oltre 40 giorni dal ricevimento della presente, documentazione che attesti di aver attivato l’iter per l’adempimento delle prescrizioni, che dovranno essere eseguite entro e non oltre 80 giorni dal ricevimento dalla presente, dandone evidenza allo scrivente Ufficio d’Ambito, al Gestore del SII Brianzacque Srl alla Provincia di Monza e Brianza, al Comune di Lentate sul Seveso e ad ARPA Dipartimento di Monza e Brianza.



Si segnala che non si concedono proroghe alle tempistiche indicate per l'adempimento di prescrizioni già scadute.

In caso di mancato adeguamento delle prescrizioni poste con la diffida ed in caso di reiterate violazioni, ci si riserva di procedere a sospendere ed a revocare l'autorizzazione ai sensi dell'art. 130 comma 1 lett. b) e c) del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Resta inteso che la diffida si riterrà risolta contestualmente all'avvenuta ottemperanza da parte dell'Azienda alle prescrizioni contestate.

Informa che

- il presente provvedimento sarà notificato a mezzo PEC all'impresa “**MOMENTI D'AFFETTO S.R.L.**” con sede legale ed insediamento in Comune di Lentate sul Seveso (MB) in Via Capitano Mario Riva, 10 e trasmesso al Gestore del SII Brianzacque Srl, alla Provincia di Monza e Brianza, al Comune di Lentate sul Seveso e ad ARPA Dipartimento di Monza e Brianza;
- si dà atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica;
- si attesta che il Direttore Generale ha accertato l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Azienda, interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla L. 190/2012 e s.m.i., dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza e dal Codice di Comportamento dei dipendenti;
- ai sensi degli artt. 12 e 13 del Reg. UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza nella persona del Direttore; il Responsabile della protezione dei dati è la società FAREPA SRL –pec farepa@pec.net .

Ufficio ATO-mb

Il Direttore

(Dott.ssa Erica Pantano)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del Procedimento U.O. Controlli e Sanzioni: Dott.ssa Giorgia Nullo – Tel. 039 9190138

Referente della pratica U.O. Controlli e Sanzioni: Dott.ssa Francesca Rizzarda – Tel. 039 9163159

**Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda Speciale**

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cgn.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965

